

COPIA



COMUNE DI
SONICO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE n° 09

☒ Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PROPAGANDA ELETTORALE. REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 22 E LUNEDI' 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **VENTI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **14,00** in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- 1. PASQUINI GIAN BATTISTA - Sindaco**
- 2. FANETTI MARCO - Vice Sindaco**
- 3. POLETTI MARUSKA - Assessore**
- TOTALI**

Presente	Assente
Si	No
No	Si
Si	No
2	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Daniela individuata con decreto Sindacale n. 06/2025 del 03/11/2025 del Comune di Sonico, la quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza per esigenze straordinarie ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione CC n. 26 del 25/06/2021, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata dal Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale (strumento utilizzato per la odierna seduta software "WhatsApp").

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Ing. Gian Battista Pasquini** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 18 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: PROPAGANDA ELETTORALE. REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con Ordinanza del 18.11.2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?";
- che in data 22.12.2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- che nella G.U. Serie Generale n. 299 del 27.12.2025 è stato pubblicato il decreto-legge 27.12.2025 n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30.10.2025 sulla G.U. n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25.05.1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;
- che nella G.U. n. 10 in data 14.01.2026 è stato pubblicato il D.P.R. di indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- che con ordinanza del 06.02.2026, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28.01.2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- che nella G.U. n. 31 in data 07.02.2026 è stato pubblicato il D.P.R. di precisazione del quesito referendario riformulato come segue: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?»

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212 sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'08 aprile 1980;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 in data 18.02.2026 con la quale sono stati stabiliti gli spazi da destinare alla propaganda elettorale per il Referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026;

VISTO l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;

VISTO l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 11.02.2026, n. 14 del Ministero dell'Interno, concernente: "Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

DATO ATTO che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

CONSIDERATO CHE:

- per ogni richiesta ammessa deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni prescritte;
- l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra secondo l'ordine di ammissione di ciascuna lista circoscrizionale e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

RITENUTO, pertanto, corretto dal punto di vista operativo, che gli spazi essendo affiancati e consecutivi debbano essere tutti di m. 1 di base per m. 2 di altezza;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi da chi di dovere ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che si allegano alla presente deliberazione;

DATO ATTO che ad oggi sono pervenute n. **9 (nove)** domande per l'assegnazione degli spazi di cui sopra;

RILEVATO che l'istanza di assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale presentata dal comitato "Sì riforma" è pervenuta entro i termini previsti;

RILEVATO altresì che la delega di designazione del referente, pur trasmessa successivamente alla domanda, costituisce integrazione documentale e risulta comunque acquisita agli atti prima della seduta di giunta deputata all'assegnazione degli spazi;

CONSIDERATO che, come richiamato dal parere della Prefettura – U.T.G. di Brescia, espresso nei confronti del Comune di Brescia, la valutazione sull'ammissibilità delle istanze rientra nella competenza del Comune e può avvalersi, nel caso di specie, dell'istituto del soccorso istruttorio quale strumento generale del procedimento amministrativo (in attuazione dell'art. 97 cost.), nonché del principio del *favor participationis* in materia elettorale;

CONSIDERATO altresì che altre Prefetture si sono pronunciate sul punto, alcune di esse richiamando nei propri comunicati un orientamento espresso per le vie brevi dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali presso il Ministero dell'Interno, dal quale si evince la validità della delega seppur tardiva, e conseguentemente l'ammissibilità dell'istanza presentata dal comitato "Sì riforma";

RITENUTO che l'integrazione prodotta consenta di superare i profili meramente formali inizialmente carenti, senza pregiudicare la par condicio né l'ordinato svolgimento delle operazioni di riparto;

RITENUTO, quindi, che sono da considerare **9 (nove)** le domande da ritenere valide;

DATO ATTO che le n. 3 (tre) domande presentate - a vario titolo dal coordinamento nazionale, provinciale e circoli locali - dal partito FRATELLI D'ITALIA sono tra loro accorpate ed allo stesso è assegnato un unico spazio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

D E L I B E R A

1. **DI DELIMITARE** gli spazi stabiliti con deliberazione, come richiamata in narrativa, nelle dimensioni di m. 2 di altezza per m. 7 di base;

2. **DI RIPARTIRE** gli spazi in n. 7 sezioni, aventi ognuna la superficie di m. 2 di altezza per m. 1 di base;

3. **DI ASSEGNARE** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, rispettando l'ordine di arrivo delle domande, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	data di arrivo della domanda	<u>PARTITO o GRUPPO POLITICO</u> rappresentato in Parlamento o PROMOTORE dei REFERENDUM
1	09/02/2026	Zani Gianmario, segretario provinciale Lega per Salvini Premier
2	12/02/2026	Cavallini Cristina, delegata MoVimento 5 Stelle
3	14/02/2026	Distaso Barbara, delegata Comitato "15 PER IL NO"
4	14/02/2026	Zanardi Michele, segretario provinciale Partito Democratico
5	16/02/2026	Ferretti Marco, segretario provinciale Forza Italia
6	16/02/2026	Mazzoli Pietro Giovanni, presidente circolo Vallecamonica-Sebino Fratelli d'Italia
	16/02/2026	Mele Roberto Carlo, segretario amministrativo e rappresentante legale Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale
	16/02/2026	Zarneri Diego, coordinatore provinciale Fratelli d'Italia
7	16/02/2026	Zanon Nicolò, delegato Comitato "Sì Riforma"

Con distinta votazione unanime la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

IL SEGRETARIO

F.to Lorenzi dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 25 febbraio 2026 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 25 febbraio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 25 febbraio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Lorenzi dott.ssa Daniela)